

Complesso della Maladière a Neuchâtel, NE

Autor(en): **GeninascaDelefortrie / Bétrix, Marie-Claude**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2011)**

Heft 4: **I premi di architettura**

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-323157>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

GeninascaDelefortrie foto Thomas Jantscher
testo Marie-Claude Bétrix

Complesso della Maladière a Neuchâtel, NE

Gli esempi di stadi combinati con dei servizi urbani e inseriti con successo in prossimità di un centro cittadino sono rari, come sono rari gli esempi riusciti di partenariato tra pubblico e privato. Questo fa dello stadio della Maladière un'eccezione che merita di essere sottolineata. Il complesso fa ancora parte del tessuto urbano e deve rispondere alle esigenze del luogo, tanto sul piano dell'espressione architettonica quanto dell'organizzazione delle sue differenti funzioni: uno stadio con 12000 posti, innumerevoli boutiques e negozi ripartiti su 28000 m² di superficie commerciale, 6 palestre, 1 caserma dei pompieri. Tutti questi elementi sono stati combinati con abilità, in modo da formare un insieme funzionale coerente atto a creare un polo di attrazione all'entrata orientale della città. La disposizione dello stadio stesso, con il suo utilizzo sporadico, sei metri al di sopra del livello della strada, è particolarmente giudiziosa in quanto permette la collocazione delle funzioni più richieste a livello dello suolo pubblico.

L'espressione architettonica di un volume così importante è stata ricercata attraverso rapporti di scala e proporzioni. Lo stadio, che si legge come una sovrastruttura semitrasparente, si apre sulla città e sul paesaggio, mentre la parte che funge da base reagisce in modo differenziato tanto all'ambiente urbano circostante, quanto alle funzioni che vi sono insediate. Contrariamente agli altri tre lati affacciati su strada, l'entrata dello stadio, con le sue scalinate monumentali, si apre su una piazza di dimensioni appropriate, che conferisce al complesso costruito la scala che spetta ad un'opera di questa importanza.

Complesso della Maladière a Neuchâtel

Committente	Città di Neuchâtel, Swisscanto, Publica, HRS SA
Architetti	GeninascaDelefortrie SA; Neuchâtel collaboratori: Y.O. Joseph, J.M. Deicher, D. Ferrat, V. Mathez, M. Schwab, A. Sundhoff
Ingegneri civili	ICA Ing. Civils Associés SA; Friburgo Ribi+Blum AG; Romanshorn GVH SA; St-Blaise
Fotografo	Thomas Jantscher; Colombier
Date	realizzazione: 2005-2007

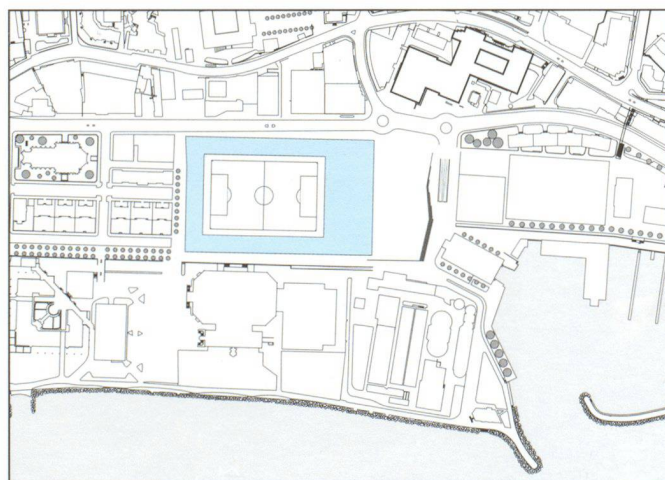
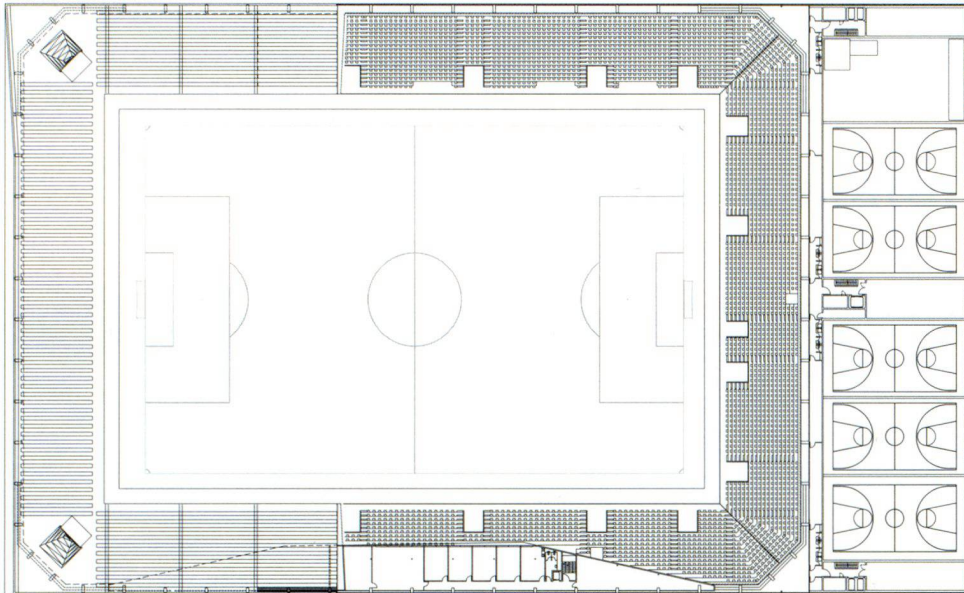
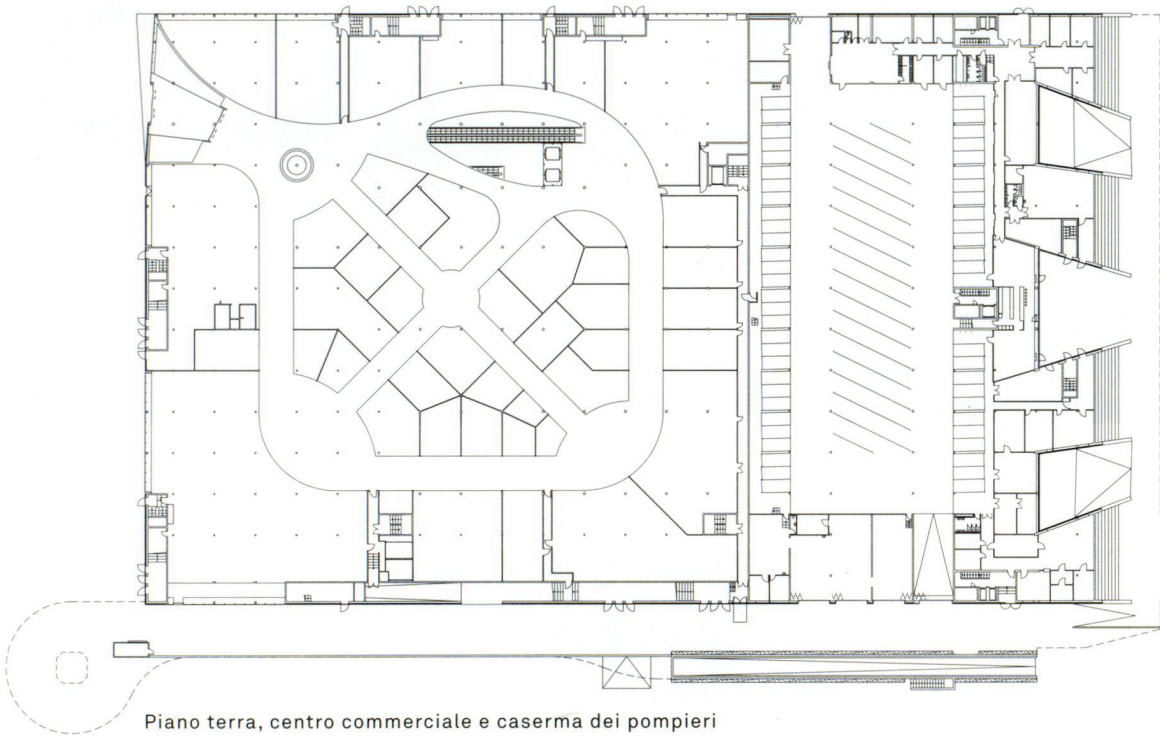




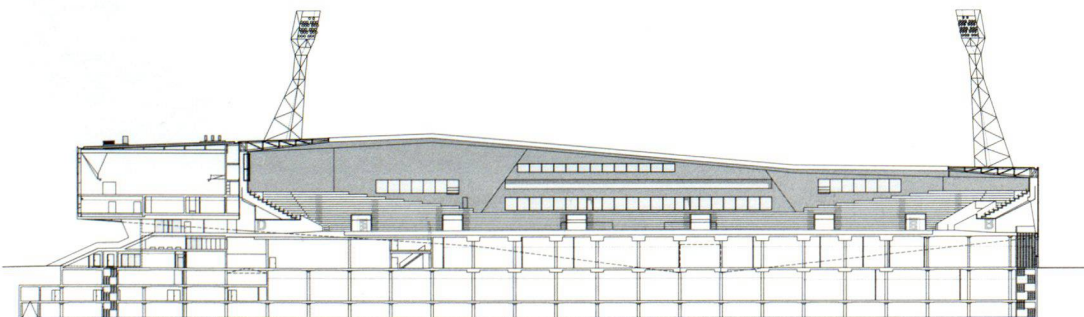
foto Alberto Caruso



Quinto piano, sala ginnastica



Piano terra, centro commerciale e caserma dei pompieri



Sezione longitudinale

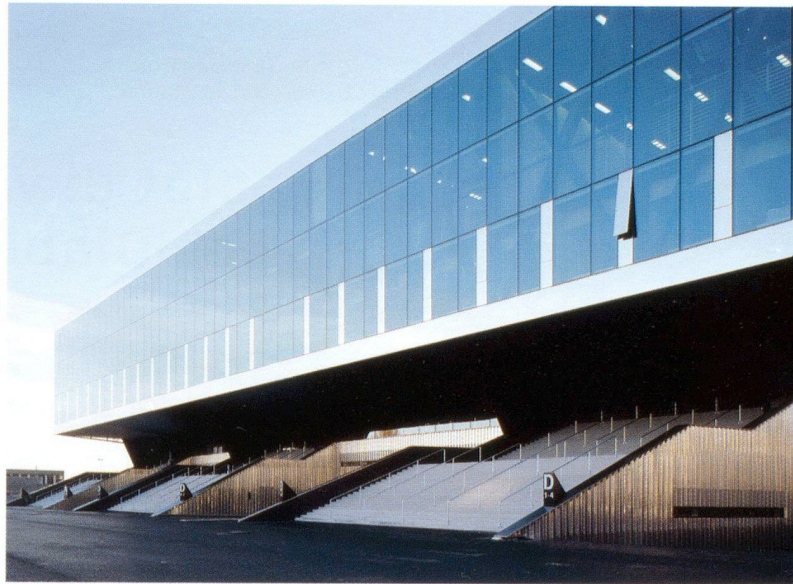


foto Alberto Caruso